

comunicato stampa

“ L' OTTOBRE DEGLI OLANDESI ”

inaugurazione: martedì 25 ottobre 1994  
chiusura : sabato 26 novembre 1994  
orario : dal martedì al sabato ore 16 - 20

12 mostre personali di 12 artisti olandesi contemporanei in 11 gallerie romane

In una manifestazione unica e fuori dal normale, 12 tra i migliori artisti dall'Olanda, sia emergenti sia affermati, saranno presentati in una serie di mostre personali nelle gallerie d'arte contemporanee più dinamiche della capitale.

L'inaugurazione avverrà in tre giornate consecutive, a seconda della zona delle gallerie stesse, il 25, 26, e 27 ottobre 1994 fino alla fine di Novembre.

Mai prima di questa occasione é stata presentata in Italia una panoramica così ricca e vitale dell'arte olandese.

La manifestazione é a cura del giovane critico Jonathan Turner, che due anni fa ha organizzato la mostra collettiva di gran successo “Double dutch”.

“L'Ottobre degli olandesi “ é stata organizzata in collaborazione con l'Ambasciata dei Paesi Bassi a Roma.

L'evento é sponsorizzato dalla fondazione Mondrian di Amsterdam. Sarà pubblicato per l'occasione un unico catalogo a colori di 104 pagine con scritti ed interventi di diversi critici e scrittori d'arte.

Gli artisti - **Hannie van den Bergh** ( Centro di Sarro ), **Cor Dera** ( Nova Associazione Culturale ), **Marlene Dumas** ( Galleria del Cortile ), **Petra de Goede** ( Centro di Sarro), **Max Kreijn** ( Studio Soligo ), **Jos Kruit** ( Galleria Valentina Moncada ), **Inez van Lamsweerde** ( Studio Bocchi ), **Dirk Lansink** ( Studio Stefania Miscetti ), **Erwin Olaf** ( Planita ), **Lydia Schouten** ( Il Ponte Arte Contemporanea ), **Harald Vlugt** ( Galleria Bonomo ) e **C.A. Wertheim** ( Galleria Sales ).

Dalle fotografie voluttuose e lussuose e i ritratti in bianco e nero di Erwin Olaf, agli acquarelli che si interrogano su stereotipi razziali e sessuali di Marlene Dumas, dall'assurdità delle sculture di materiali diversi quali liquirizia, meccanismi di aspirapolvere e uccellini da richiamo del giovane artista Dirk Lansink agli autoritratti ambivalenti di C.A. Wertheim basati sui capolavori dei maestri della pittura, dall'immagine ironica religiosa e letteraria appartenente alla cosiddetta Pop Art Barocca di Harald Vlugt alla nuova realtà della donna immaginaria catturata nelle fotografie alterate al computer di Inez van Lamsweerde, dagli acquarelli monumentali di Max Kreijn di mercati tropicali ed architetture sgretolate all'ordinata collezione di immagini - icone tratte da libri sulla natura - di Cor Dera, dalle sculture arredo prive di funzione in legno chiaro e cotone di Hannie van den Bergh, alle installazioni di Lydia Schouten sui temi della violenza, aggressione, alienazione e desiderio, dalle piccole scatole a muro di Petra de Goede contenitori di parole e riflessioni alle imponenti sculture di Jos Kruit composte da zampe di animali da cortile ( sarà esposta la cupola di acciaio e zampe che ha vinto recentemente il prestigioso Sandberg Prize): le molteplici sfaccettature dell'arte Olandese saranno finalmente presenti e visibili a Roma.

Gli artisti saranno presenti alle inaugurazioni, alcuni per la loro prima personale fuori dall'Olanda

.Per ulteriori informazioni : Jonathan Turner 06.- 5803980